


MODULO 4

CENTRO CULTURALE D'ARTE

PIAZZA PRIMAVERA (Pal. Antignani)

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)

 (081) 8235291

GIANNI

DE TORA

12 - 26 GENNAIO 1977

- 1941 - Nasce il 12 agosto a Caserta.
- 1953 - Si trasferisce a Napoli con la famiglia, dove compie gli studi all'Istituto d'Arte e all'Accademia di Belle Arti.
- 1960 - Partecipa alle prime mostre a carattere nazionale. Affronta varie esperienze estetiche tutte sul filo di una identica ricerca.
- 1962 - È presente alla Biennale « A. Mancini » - Napoli.
Espone alla Mostra d'Oltremare.
- 1963 - Esposizione Nazionale collettiva, Palazzo delle Esposizioni Roma.
Partecipa alla Rassegna Internazionale d'arte - Castello Angioino - Napoli.
- 1965 - Partecipa attivamente al dibattito artistico-culturale in atto a Napoli. In particolare alla Libreria Guida dove si organizzano mostre e conferenze con U. Eco, A. Moravia, G. Ungaretti, A. Ginsberg, G. C. Argan, R. Barthes, ed altri.
È presente a varie mostre di gruppo tra cui la mostra Naz.le « Arte e Turismo » a Ravenna dove riceve il 1° premio; Il Premio Naz.le « Posillipo » - Napoli, il Premio « Mov.to Artist. Culturale Italiano » Napoli.
- 1967 - Espone alla mostra itinerante « Perspectives » a Napoli, Vienna, Praga.
Invitato alla Biennale Internaz.le di Ancona riceve il premio per la « pittura d'avanguardia ». È presente alla 2ª Biennale di Bolzano e al Premio « Club Europeen des Artistes » dove riceve il 3° premio, a Ravenna.
- 1968 - Soggiorna a Parigi dove partecipa attivamente al dibattito artistico-culturale del momento. Partecipa al premio « Galleria delle Ore » invitato da Marussi, Negri, Reggiani, Tassi e Valsecchi.
È presente all'Annuale Internaz.le di grafica ad Ancona dove viene premiato.
- 1969 - Partecipa all'VIII « Premi Internacional J. Mirò » Barcellona.
È presente alla III Biennale di Bolzano e al « Premio Diomira » Milano.
- 1970 - Viene invitato alla Rassegna d'Arte del Mezzogiorno: « Grafica Italiana d'oggi » Palazzo Reale Napoli. Partecipa al « X Premi Internacional J. Mirò » a Barcellona. Espone alla Galleria d'Arte di S. Carlo in una mostra personale presentato in catalogo da A. Del Guercio e C. Ruju.
- 1971 - Partecipa alla « Triennale M. Sironi » - Napoli dove viene premiato.
Mostra personale alla galleria « La Parete » Napoli.
Mostra personale alla « Sirenella Gallery » Sorrento. Riceve il 1° Premio alla Mostra Nazionale « Avanti » - Napoli e il 4° premio alla rassegna: « Trofeo città di Napoli ».
- 1972 - Soggiorna a Londra dove partecipa ai fermenti culturali di impronta internazionale; espone in gruppo alla « University of London Union ». Viene invitato « fuori concorso » al premio

- Imola. Partecipa all'XI « Premi Internacional J. Mirò » Barcellona. Invitato alla « Exposition d'art Côte d'azur » Menton, viene premiato. Partecipa, invitato, alla « Biennale d'Art Italienne Paris » viene premiato. È presente alla rassegna d'arte del Mezzogiorno al Museo Pignatelli - Napoli. Viene ancora premiato alla mostra « Internacional grand Prix » Viareggio.
- 1973 - Esposizione personale alla Galleria Fiamma Vigo - Roma. Esposizione personale alla Galleria « Numero » Venezia. Partecipa alla Mostra naz.le « Figurazioni e tendenze » galleria Schettini Napoli.
È presente alla « Exposicion del centro de Arte contemporaneo » Guadalajara - Mexico. È presente con la galleria « Numero » alla « Internationale Kunstmesse " Art. 4 73 " » Basilea, ed alla Internationaler Aktuelle Kunst « IKI 73 » Dusseldorf.
Partecipa, inoltre, al XII « Premi Internacional J. Mirò » Barcellona.
È presente, alla « Exposicion International » Museo de Arte contemporaneo - Buenos Aires.
- 1974 - Con la Galleria Fiamma Vigo, partecipa alla Internationale Aktuelle Kunst « IKI '74 ». Esposizione itinerante di gruppo a: Menton, Monaco, Villefrance, Nizza, Cannes, Biarritz, Tolone, Marsiglia, Montpellier, Nimes, Avignone, Valence, Lione, Grenoble, Albertville, Megév, Chamonix, Milano. Esposizione personale alla Galleria « Inquadrature 33 » Firenze, in catalogo testi di: Sandra Orienti, Lara Vinca Masini, Filiberto Menna. Partecipa al premio M. Mazzacurati - Teramo e al premio « Brunellesco » a Firenze dove viene premiato.
- 1975 - Invitato al « Premio Ricerca Artecom » riceve il 1° premio per la pittura, (Roma). È presente alla X Quadriennale d'Arte - Palazzo delle esposizioni - Roma. Con la Galleria « Fiamma Vigo » partecipa alla « Inco Art 75 » Roma ed all'Arte Fiera '75 - Bologna.
Esposizione personale all'Arte Studio Ganzerli - Napoli; in catalogo testi di: Corrado Marsan, Sandra Orienti e Vittoria Corti.
Partecipa al « XIV Premi Internacional J. Mirò » Barcellona. È presente alla mostra di gruppo al Circolo Artistico di Bologna. Viene invitato al premio « Termoli ». Partecipa alla esposizione « Napoli situazione '75 » Marigliano Napoli. Esposizione personale alla galleria « Artecom » Roma - In catalogo testi di E. Crispolti e G. Pedicini.
Espone alla mostra di gruppo: « Proposte e Scelte » galleria Numero Venezia.
- 1976 - Esposizione personale galleria « Domenicani » - Bolzano - in catalogo testo critico di Luciano Marziano.
Con la galleria Fiamma Vigo espone all'Arte Fiera '76 di Bologna.

Imola. Partecipa all'XI « Premi Internacional J. Mirò » Barcellona. Invitato alla « Exposition d'art Côte d'azur » Menton, viene premiato. Partecipa, invitato, alla « Biennale d'Art Italicienne Paris » viene premiato. È presente alla rassegna d'arte del Mezzogiorno al Museo Pignatelli - Napoli. Viene ancora premiato alla mostra « Internacional grand Prix » Viareggio.

1973 - Esposizione personale alla Galleria Fiamma Vigo - Roma. Esposizione personale alla Galleria « Numero » Venezia. Partecipa alla Mostra naz.le « Figurazioni e tendenze » galleria Schettini Napoli.

È presente alla « Exposicion del centro de Arte contemporaneo » Guadalajara - Mexico. È presente con la galleria « Numero » alla « Internationale Kunstmesse " Art. 4 73 " » Basilea, ed alla Internationaler Aktuelle Kunst « IKI 73 » Dusseldorf.

Partecipa, inoltre, al XII « Premi Internacional J. Mirò » Barcellona.

È presente, alla « Exposicion International » Museo de Arte contemporaneo - Buenos Aires.

1974 - Con la Galleria Fiamma Vigo, partecipa alla Internationale Aktuelle Kunst « IKI '74 ». Esposizione itinerante di gruppo a: Menton, Monaco, Villefrance, Nizza, Cannes, Biaritz, Tolone, Marsiglia, Montpellier, Nimes, Avignone, Valence, Lione, Grenoble, Albertville, Megév, Chamonix, Milano. Esposizione personale alla Galleria « Inquadrature 33 » Firenze, in catalogo testi di: Sandra Orienti, Lara Vinca Masini, Filiberto Menna. Partecipa al premio M. Mazzacurati - Teramo e al premio « Brunellesco » a Firenze dove viene premiato.

1975 - Invitato al « Premio Ricerca Artecom » riceve il 1° premio per la pittura, (Roma). È presente alla X Quadriennale d'Arte - Palazzo delle esposizioni - Roma. Con la Galleria « Fiamma Vigo » partecipa alla « Inco Art 75 » Roma ed all'Arte Fiera '75 - Bologna.

Esposizione personale all'Arte Studio Ganzerli - Napoli; in catalogo testi di: Corrado Marsan, Sandra Orienti e Vittoria Corti.

Partecipa al « XIV Premi Internacional J. Mirò » Barcellona. È presente alla mostra di gruppo al Circolo Artistico di Bologna. Viene invitato al premio « Termoli ». Partecipa alla esposizione « Napoli situazione '75 » Marigliano Napoli. Esposizione personale alla galleria « Artecom » Roma - In catalogo testi di E. Crispolti e G. Pedicini.

Esponde alla mostra di gruppo: « Proposte e Scelte » galleria Numero Venezia.

1976 - Esposizione personale galleria « Domenicani » - Bolzano - in catalogo testo critico di Luciano Marziano.

Con la galleria Fiamma Vigo espone all'Arte Fiera '76 di Bologna.

Dal geometrismo quasi onirico, fantastico certo, in una sorta di apertura visionaria quasi d'intenzione cosmica, in forme minuziose si direbbe scritte piuttosto che architettonicamente strutturate, praticato nel 1972-'73, De Tora è approdato nel '74, e lo ha approfondito nel '75, ad un diverso e nuovo tipo di ordine, fondato su strutturazioni precise, geometriche, entro le quali è assunto il principio della mutazione, cioè della sequenza, come gamma di eventualità di trasformazione strutturale.

In questo senso De Tora non smentisce i suoi precedenti interessi di visione (e persino appunto d'un certo visionarismo dinamico), ma li ripropone in termini più controllati concettualmente e formalmente più chiari e definiti.

Tali sequenze, mutative e non meramente iterative sono ordite entro una impalcatura generalmente fatta di quadrati e di cerchi: cioè una struttura elementare in funzione di telaio (ma in qualche caso saranno anche triangoli acutissimi). Mentre molto più varia e articolata è la struttura minore, in mutazione che compare entro tali inquadrature, nel cerchio soprattutto (così che in fondo l'intero dipinto è una sorta di presentazione di mutazioni strutturali continue, come fermate in una tavola d'orientamento, di indice di tali mutazioni).

Dico mutazioni non a caso, giacché sono i titoli stessi che De Tora propone per questi suoi dipinti, ma attribuendoli non ad entità geometriche astratte, bensì a riferimenti naturalistici (sia pure vagamente cosmici): « mutazioni del sole », per esempio.

A questo punto mi sembra evidente che l'intenzione di De Tora è quella di voler fissare entro un controllo strutturale geometrizzato i termini di una mutazione appunto di natura, infinitamente fluida e sfuggibile (« i riflessi del sole », altrove). E ciò avverte di come queste proposizioni di De Tora non possano essere correttamente intese quali mere invenzioni strutturali geometriche, ma fondino invece la loro ragione d'essere proprio sul dibattito intimo fra volontà di analogia lirica, « poetica » si può ben dire, e volontà di geometria costruttiva, il cui valore sia tuttavia soltanto nel segno che riesca a portare di tale lirismo.

E dunque l'intenzione lirica di De Tora nel geometrismo costruttivo trova il suo veicolo, il suo strumento valorizzante, non tanto il suo fine. Ecco perché il lavoro di De Tora ha un tratto molto personale, che direi persino si può intendere quale tentativo di proporre un'accezione propria, « meridionale » se volete, a certe scadenze di cultura geometrica seriale, d'origine invece tecnologica.

ENRICO CRISPOLTI